

IL CONVEGNO. Appuntamento il 12 maggio



Un'infermiera al lavoro in un reparto ospedaliero. ANOVARO

Welfare, il ruolo degli infermieri nell'assistenza

Una tavola rotonda in occasione della giornata internazionale

Il 12 maggio si celebra a livello internazionale la "Giornata dell'infermiere". Ipsarsi di Vicenza, il Collegio che rappresenta circa 5.800 tra infermieri, infermieri pediatrici e assistenti sanitari, ha voluto cogliere quest'occasione per mettere al centro dell'attenzione il ruolo di una figura professionale che nel corso del tempo è andata via via affinandosi fino a diventare un professionista sanitario laureato, responsabile dell'assistenza generale in grado di soddisfare i bisogni dei cittadini, sani o malati che siano. Martedì al Vicer Hotel, a partire dalle 14, si terrà una tavola rotonda dal titolo "Il welfare generativo".

«Oggi siamo coloro che, per primi, ci facciamo carico delle persone che entrano in pronto soccorso; negli ospedali abbiamo responsabilità che vanno ben oltre quello che può pensare la gente, operiamo nelle case di riposo, nelle scuole, e anche a domicilio», afferma Federico Pegoraro, presidente Ipsarsi. «Eppure nell'immaginario collettivo la nostra figura rimane ancorata al passato».

Invece sono figure professionali che rimangono a fianco del paziente e del cittadino.

«Abbiamo voluto organizzare in questa giornata internazionale una tavola rotonda che di fatto rappresenta una proposta innovativa per individuare le necessità del territorio e dell'assistenza ai cittadini e in particolare dei pazienti cronici, degli anziani anche non autosufficienti. Temi sui quali continueremo a spendere, purtroppo con scarsi risultati».

Alla tavola rotonda saranno presenti il direttore dell'area sanità e sociale della Regione Domenico Martinan e i quattro presidenti delle Conferenze dei sindaci: Riccardo Roletto (sindaco di Bassano), Roberto Caporo (sindaco di Lugo Vicentino), Martino Montagna (sindaco di Cornedo) e Giuseppe Danielli (sindaco di Montebelluna). Accanto a loro il segretario di "Cittadini in attività" e del Tribunale del Malato del Veneto, Flavio Magarini. «È fondamentale - conclude Pegoraro - trovare nuovi approcci che consentano di promuovere un'assistenza sanitaria sostenibile per evitare che le famiglie ricorrono alle cosiddette badanti, che finiscono per occuparsi dei malati, in modo del tutto improprio».

www.anovaro.it